

CARTELLA STAMPA



Collana Crinali

13. AA.VV. *Dove va la poesia? Riflessioni sul presente*, a cura di Mauro Ferrari. Pp. 136, € 15,00.

Contributi di:

Sebastiano Aglieco, Gian Maria Annovi, Corrado Bagnoli, Luigi Cannillo, Roberto Chiapparoli, Manuel Cohen, Mauro Ferrari, Marco Marangoni, Mario Gerolamo Mossa, Franco Nasi, Carla Mussi, Guido Oldani, Alfredo Rienzi, Salvatore Ritrovato, Francesca Serragnoli, Emanuele Spano, Alberto Toni, Giuseppe Zoppelli

. . . Tutto ciò che accade dopo il 1960, diciamo, scompare letteralmente dal panorama scolastico e quindi culturale del Paese, come se la poesia (ma non solo) cessasse di esistere; anzi, di Montale viene spesso trattata solo la prima fase, fino a *La bufera e altro* – del 1956, oltre sessanta anni fa. Qui si ferma l'idea stessa di poesia, cioè che essa serva a rappresentare il mondo. Se è così, aboliamola o magari vietiamola, così almeno qualcuno le si accosterà come a un frutto proibito... Il problema non è tanto quello di additare i colpevoli, ma di riflettere serenamente su tante concause. . . .

E quindi la poesia è finita? Forse. Non sono per nulla ottimista. Ma ci sono modi per causarne o affrettarne la fine, e pare che si stia pervicacemente lavorando in quella direzione. I poeti devono invece tornare a lavorare sulla complessità del mondo, prestando fede ai poeti, quelli veri, che non sono pochi, evitando l'equazione *fatturato editoriale=qualità del catalogo* (anche perché le vendite dei libri di poesia delle major non sono troppo diverse da quelle dei migliori cosiddetti piccoli!) Occorre che la critica sia di nuovo fatta dai poeti, come è sempre stato, senza istituzionalizzarla e anzi demolendo i pochi e inutili residui di istituzionalizzazione che restano.

Chiudo con un ragionamento per assurdo che parte da quanto detto in apertura e che propongo agli insegnanti (quindi anche a me stesso): davvero pensiamo che non saremmo persi nulla di *fondamentale* se nel 1967 (cinquanta anni fa) non si fossero insegnati i poeti dell'allora recente passato e dell'allora presente – e faccio solo i nomi canonici di Gozzano, Saba, Ungaretti e Montale?

(Dall'intervento introduttivo di Mauro Ferrari)

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/acquisti>